

“Il Gattopardo”, la serie tv girata anche a Siracusa approda su Netflix

Dal 5 marzo disponibile su Netflix l'attesa serie tv “Il Gattopardo”, sei episodi basati sul romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e girati anche a Siracusa, in piazza Duomo. Sarà distribuito in 190 paesi.

La produzione è approdata in città grazie all'intuizione di un location manager in collaborazione con la Film Commission dell'assessorato alla Cultura. Piazza Duomo si è trasformata nella visione del regista Tom Shakland con Deva Cassel, Kim Rossi Stuart e Benedetta Porcaroli protagonisti.

“Il Gattopardo” è un progetto grandioso, girato interamente in Sicilia e presentato lo scorso novembre a Hollywood. Ha visto coinvolte 5 sartorie per la realizzazione dei costumi originali, circa 6 mila persone tra attori e comparse, una troupe di 250 elementi e una pre-produzione di oltre 30 settimane. A Siracusa hanno lavorato circa 2.500 comparse tra i 18 e gli 80 anni.

KIM ROSSI
STUART

BENEDETTA
PORCAROLI

DEVA
CASSEL

SAUL
NANNI

*Se vogliamo che tutto rimanga come è,
bisogna che tutto cambi.*

UNA MINISERIE NETFLIX

Il GATTOPARDO

SOLO SU **NETFLIX** | 5 MARZO

«A novembre 2022 – afferma con soddisfazione il sindaco Francesco Italia – abbiamo accolto la produzione ed effettuato il primo sopralluogo in Ortigia, in piazza Duomo e nei tanti luoghi del cuore entrati definitivamente nell’immaginario collettivo nazionale e mondiale. Siracusa ancora una volta è protagonista di un progetto cinematografico ambizioso, grazie

alla Film Commission comunale e alla bellezza senza tempo della nostra splendida città. Un altro tassello di una promozione internazionale che da anni va avanti attraverso il cinema e i grandi eventi».

L'assessore alla Cultura Fabio Granata sottolinea come "Siracusa valorizza la sua straordinaria bellezza, la sua luce preziosa, la sua storia architettonica e culturale attraverso la magia del cinema e il racconto innovativo della più grande opera letteraria del '900".

"Il Gattopardo" di Netflix è un progetto con un allestimento scenografico di enormi dimensioni per il vasto impiego di mezzi, attrezzature, maestranze, tecnici, professionisti, comparse: teatro di spettacolare vitalità, di fotografie scattate da turisti e passanti curiosi e affascinati, ma soprattutto di cinema pensato per raggiungere alti livelli.

L'utilizzo di piazza Duomo, la grandezza della visione cinematografica, la sfida raccolta da Tom Shankland con la Indiana Production e la Moonage Pictures, ha coinvolto Siracusa per due settimane in maniera importante, con il coinvolgimento di comparse e maestranze oltre a 200 operatori siracusani per la movimentazione della sabbia in piazza e ditte locali per noleggi e forniture varie, sicurezza, pulizia e sorveglianza. La produzione ha chiuso il set in città con una spesa di quasi 2 milioni di euro.

«È stata un'esperienza impegnativa per i soggetti coinvolti, un obiettivo raggiunto grazie alla collaborazione dei referenti dei vari enti e degli uffici comunali che hanno compreso subito l'importanza del progetto e si sono adoperati per la migliore riuscita dello stesso. L'uscita in contemporanea in 190 paesi sulla piattaforma Netflix, lascia prevedere un grande ritorno di immagine e di indotto economico per Siracusa», concludono il sindaco Italia e l'assessore Granata ringraziando in particolare Iris Leone della Film Commission comunale.

Questo progetto cinematografico ha già creato risonanza mediatica per l'immediato riferimento al premiato film di Luchino Visconti del 1963. Ma, come ha dichiarato più volte il

regista, la serie non è un remake poiché vuole dare una visione moderna di una storia adattabile ad ogni nuova generazione che vive a cavallo di un importante cambiamento dei tempi.

Le aspettative sono altissime per la chiave di lettura contemporanea della storia, proposta da una produzione internazionale e interpretata da Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli, Deva Cassel, Saul Nanni, tutti impegnati sullo spettacolare set di piazza Duomo.